# Omicidio Scieri, altri sei mesi per scoprire la verità: indagini prorogate a Pisa

Altri sei mesi per indagare sulla morte del parà siracusano Emanuele Scieri. Li ha chiesti – ed ottenuti – la Procura di Pisa dopo la riapertura delle indagini a 19 anni dalla morte del 26enne che stava svolgendo servizio di leva alla caserma Gamerra della città toscana.
Il procuratore capo Alessandro Crini e il sostituto Sisto Restuccia stanno cercando di fare luce sulle ore drammatiche che segnarono fatalmente il destino di Scieri. Ascoltati nei mesi scorsi ex militari e altri testi ancora in divisa. L'emersione di nuovi elementi avrebbe richiesto allora un supplemento di indagini preliminari. Scongiurata comunque la richiesta di archiviazione. Per questo determinante è stato il lavoro dalla commissione parlamentare d'inchiesta, presieduta dall'onorevole Sofia Amoddio (Pd) con testimonianze secretate nella relazione finale a cui la Procura ha comunque avuto accesso.
La speranza di tutti è che si possa finalmente rompere quel muro di omertà che all'epoca vanificò ogni indagine ed inchiesta, con un ragazzo siracusano trovato cadavere all'interno di una caserma dello Stato Italiano in circostanze quanto meno "bizzarre", ma senza alcun colpevole. Le lacune investigative iniziali e la presenza di "nonnismo" tollerato da parte dei vertici dell'epoca della Folgore sono state messe a nudo dalla commissione parlamentare d'indagine.
La notte del 13 agosto 1999 Lele Scieri non rispose alle 23.45 al contrappello. Era già in agonia, dopo il volo giù dalla torre. Lo ritrovarono alle 14.08 di lunedì 16 agosto. Tre giorni dopo. "Suicidio", si disse con una certa sfrontatezza all'epoca. Per la commissione parlamentare, invece, lo scenario più accreditato è che Scieri sia stato condotto

nell’area del casermaggio, nei pressi della torretta per asciugare i paracadute, e qui prima picchiato dai nonni e poi obbligato a salire sulla scala. Pestandogli le mani lo avrebbero fatto cadere e abbandonato. E lasciato morire dopo ore di agonia.

---

# Siracusa. Una task force a difesa degli animali dentro la Municipale, il piano dell'assessore Fabio Granata

Una squadra speciale deputata agli interventi di protezione animali. A comporla, agenti della Municipale dotati di spiccata sensibilità sul tema. La piccola task force – dovrebbe essere composta da 4 elementi – dovrebbe nascere nelle intenzioni dell’assessore Fabio Granata nel giro di poche settimane, le stesse necessarie per l’emanazione di una ordinanza che istituisca fino al 30 di settembre il divieto di lasciare i cani sui balconi nelle ore più calde della giornata o per periodi comunque superiori alle 2 ore.
Ieri, intanto, proprio l’assessore con delega alla fauna urbana ha visitato una delle strutture che ospita i cani randagi del capoluogo. “Nessun problema di ordine sanitario o igienico. Certo, abbiamo suggerito una maggiore ombreggiature in quelle sezioni particolarmente esposte al sole. Io comunque sono dell’idea che il Comune di Siracusa debba dotarsi di una struttura propria e non continuare a ricorrere a convenzioni con i privati. Immagino una oasi polifunzionale dove i cani siano in transito verso nuove adozioni da incentivare con sconti sulla Tari. Ci lavoreremo”, assicura Granata.

# Siracusa. Pulizia straordinaria per piazza San Giovanni all'indomani del servizio-denuncia di SiracusaOggi.it

Dopo il servizio di ieri con il quale SiracusaOggi.it ha mostrato la situazione di degrado in cui versava la centralissima piazza San Giovanni, quest’oggi squadre al lavoro per una pulizia straordinaria. Gli operai dell’Igm hanno ripulito il prato, gli spazi verdi e le aree giochi bimbi, raccogliendo quanto l’inciviltà nostrana lascia per terra a dispetto di almeno nove cestini porta rifiuti. Il prato è stato rasato e decespugliati i margini dei vialetti sino all’ingresso delle catacombe. Purtroppo è ufficialmente fuori uso l’altalena per i diversamente abili: scambiata per un bus ed utilizzata da un nugolo di ragazzini per volta, ha finito per cedere in almeno un paio di punti. Complimenti d’obbligo a chi ha raccolto la nostra segnalazione e subito provveduto per la pulizia straordinaria. La sfida, adesso, è imparare a sporcare meno.

# Migranti fanno rotta verso Augusta: intercettata al largo di Noto barca a vela con 60 pakistani

Una barca a vela con a bordo circa 60 migranti, la maggior parte di nazionalità pakistana, è stata intercettta a largo di Noto, da un'unità navale militare della Guardia di Finanza del Gan di Messina.
L'imbarcazione e le persone a bordo sono scortate dalle Fiamme gialle e stanno facendo rotta verso il porto commerciale di Augusta.
La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta delegando le indagini al Gruppo di Contrasto all'Immigrazione Clandestina della stessa Procura.

---

# Siracusa. Rapporto sessuale a pagamento con rapina, arrestato colombiano 28enne

Un commerciante floridiano di 27 anni ha chiesto l'aiuto dei carabinieri lamentando una "insolita" rapina. Aveva appena consumato un rapporto sessuale con un colombiano quando, all'atto del pagamento della prestazione ottenuta, gli è stato sottratto il portafogli contenente circa 1.000 euro ed è stato violentemente spintonato fuori dall'appartamento.
Il responsabile della rapina è stato identificato ed arrestato. Si tratta del 28enne colombiano Andrea Juliana

Osorio Urrea. La perquisizione domiciliare eseguita all’interno dell’abitazione del colombiano, ha consentito di recuperare la somma contante di 200 euro, restituita alla vittima. L’arrestato è stato condotto a Cavadonna così come disposto dall’Autorità Giudiziaria di Siracusa, in attesa di rito direttissimo.

---

# Maxi piantagione di marijuana sequestrata a Francofonte. Arrestati due braccianti agricoli

Oltre 250 piante di marijuana, una coltivazione organizzata ed estesa individuata anche grazie al ricorso ad elicotteri. I carabinieri sono arrivati così all’arresto di due pregiudicati di Francofonte, Giovanni Mallia, 61 anni, e Giovanni Alì, 62, sorpresi durante le operazioni di irrigazione della piantagione.
La coltivazione di canapa indiana era ben celata in contrada San Leo all’interno di un fondo in uso al Mallia. I due sono accusati di produzione, traffico e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono stati posti ai domiciliari così come disposto dall’A.G. di Siracusa. La piantagione è stata sequestrata.

---

# Rosolini. Sorpreso con cocaina addosso, ai domiciliari per spaccio un 50enne

Arresto a Rosolini, in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, Pietro Conte, 50 anni. I carabinieri ritenevano che l'uomo potesse detenere e spacciare droga pertanto hanno proceduto a perquisizione alla quale, sin da subito, l'uomo si è mostrato particolarmente insofferente. Sono stati così rinvenuti nella sua disponibilità circa 2 grammi di cocaina nonché materiale per la pesatura e la somma contante di 90 euro in banconote di piccolo taglio, ritenute il probabile provento dell'attività illecita. E' stato posto ai domiciliari.

---

# Siracusa. Violenta rissa tra detenuti, riesplode il caso Cavadonna: "più sicurezza"

Torna alta la tensione all'interno del carcere di Cavadonna dove nei mesi scorsi gli agenti di Polizia Penitenziaria avevano dato vita ad una clamorosa protesta. Al centro rimane l'annosa questione della sicurezza all'interno della struttura carceraria.
Questa mattina, nella sezione destinata ai detenuti Alta Sicurezza è scoppiata una rissa piuttosto accesa. "Nessun poliziotto è stato aggredito – spiega il segretario

dell’Osapp, Domenica Nicotra – ma è un dato di fatto che la carenza di personale non consente un’adeguata copertura dei posti di servizio per garantire sempre ed in ogni caso l’ordine e la sicurezza penitenziaria.”
Il sindacato torna a parlare di “questione Siracusa” da affrontare e risolvere con “il necessario incremento di risorse umane ridotto dall’oggi al domani per effetto della Legge Madia”.

---

# Pallanuoto, Serie A1. Colpo Ortigia, in attacco c'è Albert Espanõl Lifante

Il catalano Albert Espanõl Lifante, 32 anni, è un nuovo attaccante dell’Ortigia. Per lui è un ritorno in Italia dopo le due stagioni con la Florentia tra il 2011 ed il 2013. Palmares di tutto rispetto, in cui spiccano 9 campionati spagnoli, 8 Coppe di Spagna, 8 Supercoppa nazionale, una Coppa dei Campioni.
“Diversi i motivi che mi hanno convinto ad accettare la proposta dell’Ortigia – ammette Albert Espanõl – Da un punto di vista sportivo ha un buon progetto e l’ultimo campionato lo dimostra. Tutto sembra molto interessante ed è bello vedere che si gioca ad un livello alto.
Da un punto di vista personale, a 32 anni, devo guardare alle Olimpiadi di Tokio 2020. Ho bisogno di giocare in un campionato di buon livello e quello italiano è ormai tra i top in Europa. Di Siracusa mi hanno parlato tutti benissimo, non ho avuto problemi di ambientamento a Firenze e così sarà anche in Sicilia. Conosco ovviamente Massimo Giacoppo con il quale ci siamo scambiati qualche colpo in acqua; sarà un piacere

averlo come compagno di squadra.
So che Stefano Piccardo sta facendo un grande lavoro e non vedo l’ora di mettermi a disposizione per questa nuova avventura”.

---

# Avola. Colpo d'arma da fuoco al rivale in amore, fermato il presunto responsabile: ha 24 anni

E’ sospettato di aver esploso un colpo d’arma da fuoco all’indirizzo di un uomo e per questo è stato sottoposto a fermo d’indiziato di delitto il 24enne netino Antony Calvo. La vittima è stata fortunatamente colpita di striscio. Da una prima ricostruzione dei fatti, gli agenti del commissariato di Avola sono risaliti al fermato, raggiunto nella sua abitazione. Le motivazioni del gesto paiono ricondursi a motivi passionali.

foto: polizia ad Avola